

TRA FEDE E TRADIZIONE

La cerimonia dei priori apre la patronale In San Nicola sabato la consegna dei ceri

Cerimoniale nato nel 2012 per valorizzare le figure che accompagnano la festa. Martedì la processione solenne per le vie della città. A portare l'urna con le reliquie del santo sarà la polizia municipale che comporrà il picchetto d'onore durante la messa solenne

FRANCO FARNÈ

IVREA

Entrerà nel vivo sabato 4, alle 17, nella chiesa di San Nicola da Tolentino, l'aspetto religioso della festa patronale di San Savino, con la cerimonia della consegna dei ceri da parte dei priori dello scorso anno (Piero Avetta, Antonio Capussella, Claudia Gili Meina, Paola Ravasenga, Alessia Gillio e Giuseppe Vittonatti) a quelli che entreranno in carica in questa patronale 2026 e che sono **Giovanna Novaria** per centro storico-Cattedrale, **Piera Bardessono** per San Lorenzo, **Rudy Bonino** per San Grato, **Francesca Demasi** per il Sacro Cuore, **Luciano Gigliotti** per Torre Balfredo-San Giovanni e **Italo Angela** per San Bernardo.

Un momento di festa, quello in San Nicola, che tanti pensano retaggio di un antico cerimoniale e che invece fu ideato nel 2012, per valorizzare le figure dei priori, da Giovanni Bardessono e Aldo Bessero. La famiglia Bardessono, tra l'altro, ha sempre fattivamente contribuito alla Festa di San Savino e ancora oggi le pergamene che il vescovo consegna ai priori sono fornite proprio dalla Tipografia Bardessono, oggi condotta da Paolo, il figlio di

Giovanni. Sono rimaste nella memoria di tanti anche le feste offerte dai Bardessono in memoria di Paulin, il fondatore dell'attività, che aprivano le celebrazioni della patronale e durante le quali, ogni anno, veniva presentato il piatto commemorativo di San Savino. Chi ama Ivrea e le sue tradizioni non potrà, dunque, che rallegrarsi di trovare Piera tra i nuovi Priori, a rinsaldare il forte legame tra la città e la sua famiglia ammirata e benvoluta da tutti.

Il ruolo di tutti i sei priori, poi, si esprimerà in tutta la propria significatività nella mattinata di martedì 7, quando, alle 9.30, saranno accolti nella chiesa di San Grato, in Borghetto, per momento di preghiera accanto all'urna delle reliquie del santo Savino, che affiancheranno, poco dopo, durante la solenne processione che da lì, attraversando il centro storico e dopo una breve sosta in piazza di Città per il saluto delle autorità civili e religiose, raggiungerà la Cattedrale dove sarà celebrata la Santa Messa presieduta dal vescovo, monsignor Daniele Salera.

Saranno nuovamente gli agenti della polizia municipale, invece, a sorreggere l'urna con le reliquie nel trat-

to dalla chiesa di San Grato alla carrozza appositamente allestita per il trasporto e, in piazza del duomo, dalla carrozza al presbiterio, oltre a comporre il picchetto d'onore ai lati della teca durante la messa.

Prima di loro si sono succeduti nell'incarico - l'elenco è a ritroso - Agenti della Polizia penitenziaria, membri dell'Anps-Sezione di Ivrea, volontari di Ivrea Soccorso, Alpini della Sezione Ana di Ivrea-Gruppo Ivrea Centro, Associazione nazionale Polizia di Stato-Sezione di Ivrea, Agenti della Polizia penitenziaria, Vigili del fuoco, Associazione nazionale Alpini-Sezione di Ivrea, Associazione nazionale Carabinieri, Associazione nazionale Polizia di Stato, Circolo ufficiali dello Stato maggiore, Polizia di Stato, Polizia municipale, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, Associazione nazionale Alpini, Carabinieri e Ordine degli Avvocati.

La partenza

**del corteo religioso
sarà dalla chiesa
al Borghetto
Prima ci sarà
una preghiera**





I priori di San Savino 2025 e 2024 alla cerimonia dei ceri con il vescovo Daniele Salera